

281
8 GEN 2015

RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

COPIA

5175
8609
16462

190/16

15

GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Per la Città Metropolitana di Napoli , subentrata alla Provincia di Napoli ai sensi dell'art. 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014 n.56 alla provincia di Napoli P.I. 01263370635, in persona del Sindaco Metropolitan p.t., Dott. Luigi de Magistris rappresentato e difeso dagli avvocati Aldo Di Falco C.F. DFL LDA53H03F839S e Nicoletta Urciuolo C.F. RCLNLT75E63F839M, giusta procura generale per notar Giampiero de Cesare del 2 gennaio 2015 Rep. 19463 Racc.7038 e contestuale elezione di domicilio in Napoli Piazza Matteotti 1, presso gli uffici dell'Avvocatura della Città Metropolitana di Napoli, Fax 081/5511100 PEC nicolettaurciuolo@avvocatinapoli.legalmail.it aldodifalco@avvocatinapoli.legalmail.it

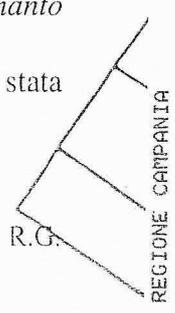


PREMESSO CHE

- Con atto di citazione notificato il 3 ottobre 2012, il Signor Morgera Aniello conveniva in giudizio la Provincia di Napoli e la Regione Campania al fine di essere risarcito per i danni conseguenti un presunto sinistro avvenuto in Lacco Ameno, alla Via Borbonica - Fango alle ore 18,10 del 21 aprile 2011.

In tali circostanze di tempo e di luogo, l'istante "mentre percorreva a piedi la suddetta via, rovinava con il piede in una buca presente sul manto stradale" A seguito del sinistro riportava lesioni la cui quantificazione è stata limitata nella competenza per valore del giudice adito.

- il giudizio veniva incardinato innanzi al g.d.p. di Ischia al numero di R.G. 3004/2012 giudice Dott. Salvatore Carro;
- la Provincia di Napoli ora Città Metropolitana, si costituiva in giudizio, eccependo



Prot. 2016. 0019420 13/01/2016 10,08

Att. : GIUDICE PACE NAPOLI
Ass. : Avvocatura Regionale



l'infondatezza della domanda attorea ; .

- Il giudizio si concludeva con sentenza n. 896/2014 con la quale il giudice di pace di Ischia condannava in solido la Provincia di Napoli, ora Città metropolitana, e la Regione Campania al pagamento della somma di € 3.780,31 oltre interessi legali come in motivazione e spese del giudizio in favore del procuratore antistatario .

- pertanto con lettera di messa in mora prot.87888 del 2 luglio 2014, l'Ente invitava la Regione Campania a comunicare nel termine prescritto la volontà in merito al pagamento per la parte ad essa attribuita;

- nelle more veniva notificato all'Ente atto di precetto notificato nell'interesse di parte;

- Non avendo avuto riscontro, in osservanza della predetta sentenza, al fine di evitare le spese della procedura esecutiva l'Ente provvedeva a corrispondere le seguenti somme:

a) Con determinazione n. 784 del 2 febbraio 2015 impegnava :

- € 3780,31 per sorta capitale a favore di Morgera Aniello (mandato n. 851 del 9 febbraio 2015)

- € 239,94 per interessi legali a favore di Morgera Aniello(mandato n. 852 del ,9 febbraio 2015

- € 1871,24 per spese legali in favore dell'avv. Vincenzo Balestriere (mandato n.853 del 9 febbraio 2015)

- € 426,36 per atti di precetto in favore dell'avv. Vincenzo Balestriere (mandato n.854 del 9 febbraio 2015)

€ 700,00 per rimborso C.T.U. in favore dell'avv. Vincenzo Balestriere (mandato n.855 del 9 febbraio 2015)

Per un totale di € 7.017,85

- con lettera di messa in mora prot. 56489 del 7 aprile 2015 si sollecitava la Regione Campania al pagamento del 50% delle somme corrisposte (ad esclusione degli atti di precetto);

- che nonostante con nota acquisita al protocollo dell'Ente al numero 67463 del 24 aprile 2015 prontamente riscontrata con nota 67982 del 27 aprile 2015 la Regione Campania si rendeva disponibile al pagamento, nulla veniva corrisposto al punto tale che veniva rinviata nuova lettera di messa in mora prot. 118668 del 4 agosto 2015 senza alcun esito;

- la Provincia , ora Città metropolitana, ha interesse al recupero del 50% delle somme versate(ad esclusione degli atti di precetto) stante la condanna in solido di cui alla sentenza 896/14 del g.d.p. di Ischia;

* * *

Tanto premesso, la Città metropolitana di Napoli, come sopra rappresentata, difesa e domiciliata,

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia ingiungere alla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante p.t. domiciliato per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 80132 Napoli C.F. 800.119.906.39, il pagamento immediato e senza dilazioni, ricorrendo le condizioni di cui all'art. 633 e all'art. 642, II co., c.p.c., in favore della Città Metropolitana di Napoli già Provincia di Napoli della somma complessiva di € 3.301,94(quale 50% delle somme versate dall'Ente in ottemperanza alla sentenza 896/14 del g.d.p. di Ischia) oltre agli interessi legali maturati e maturandi e rivalutazione monetaria dalla data del pagamento delle somme anticipate dall'Ente sino all'effettivo soddisfo, e, altresì, con il riconoscimento delle spese, dei diritti e degli onorari della presente

procedura, concedendo all'Amministrazione ingiunta il termine di quaranta giorni ai soli fini dell'opposizione. Con clausola di provvisoria esecuzione, ai sensi dell'art.642, II co., c.p.c., stanté il pericolo di grave pregiudizio nel ritardo in relazione all'entità del credito ed al comportamento colposamente omissivo tenuto dalla Regione Campania relativamente alla pretestuosa dilazione del pagamento di quanto dovuto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.14 del D.P.R. 30.5.2002, n.115, si dichiara che il valore della presente controversia è di € 3.301,94

Con vittoria delle spese di lite

Si depositano in uno al presente ricorso:

- 1) Procura generale alle liti
- 2) Sentenza n.896/14
- 3) Nota prot. 87888 del 2 luglio 2014 e relative ricevute pec
- 4) Determinazione n. 784 del 2 febbraio 2015
- 5) Mandati di pagamento quietanzati n. 851-852-853-855 del 9 febbraio 2015
- 6) Nota prot. 56489 del 7 aprile 2015 e relative ricevute pec
- 7) Nota prot. 67463 del 24 aprile 2015 e successivo riscontro prot. 67982 del 27 aprile 2014 e relative ricevute pec
- 8) Nota prot. 118668 del 4 agosto 2015 e relative ricevute pec

Avv. Nicoletta Urciuolo

Avv. Aldo di Falco

R.G. 65175/15



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

Palazzo di Giustizia – Centro Direzionale di Napoli

IL GIUDICE DI PACE DI NAPOLI

-dott.ssa Mirella Pescione-

Premesso che il fascicolo relativo alla presente procedura monitoria è stato materialmente messo a disposizione dello scrivente GdP solo in data 05-11-15
Letto il ricorso che precede relativo alla procedura R.G. 65175/15, ritenuta la propria competenza, visti gli artt. 633-634 e 641 c.p.c., ritenuto che la domanda è fondata su prova scritta, visti gli allegati documenti

INGIUNGE

a La Regione Campania, in p. del Presidente,
domiciliato come in atti

DI PAGARE NEL TERMINE DI GIORNI QUARANTA dalla notifica del presente atto a Elia Rotzopoli Taone (gio. Provinciale) di Napoli come in atti rappresentata, per le causali in ricorso, la somma di € 120 mila 200 euro / 94 (3.302/94) oltre interessi ~~dalla costituzione in mora ai sensi del D. Lgs 231/02~~, dalla proposizione della domanda, in ogni caso nel limite di competenza per valore dall'adito GdP come fissato dall' art. 07 c.p.c., e agli ulteriori interessi fino al soddisfo, nonché le spese di giudizio che si liquidano, ex DM 55/14, art- 04, comma 1, in complessivi € 120 mila 200 euro / 00, di cui € 200/00 per spese, oltre 15% per spese generali forfettarie, iva, cpa e le successive occorrente.

SI AVVERTE LA PARTE INGIUNTA CHE LA STESSA HA FACOLTA' DI PROPORRE OPPOSIZIONE DAVANTI A QUESTO UFFICIO NEL TERMINE DI QUARANTA GIORNI DALLA NOTIFICA DEL PRESENTE DECRETO E CHE IN MANCANZA DI OPPOSIZIONE SI PROCEDERA' AD ESECUZIONE FORZATA NEI MODI E TERMINI DI LEGGE

Napoli, li 20-11-15

DEPOSITATO N. CANCELLERIA
Napoli, il... 2/3 NOV. 2015
IL CANCELLIERE
Dott.ssa Rosaria Savino

IL GIUDICE DI PACE
(dott.ssa Mirella Pescione)